



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 06/11/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2013, n. 1914

Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali” - P.O. FESR 2007/2013 - Asse II Linea di Intervento 2.1. - Azione 2.1.4. Piano di Monitoraggio Operativo per l’annualità 2013-2014.

Il Presidente della Giunta Regionale, On.le Nichi Vendola, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Programmazione e Regolamentazione e confermata dal Dirigente del Servizio Regionale Tutela delle Acque, in qualità anche di Responsabile della Linea d’Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che il D.Lgs.152/06 recante “norme in materia ambientale”, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli “obiettivi di qualità ambientale” che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell’azione di tutela.
- che, ai sensi del D.M. 260/2010, recante i “Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali”, la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque; il primo ciclo di riferimento corrisponde agli anni 2010-2015.
- che la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di sorveglianza e monitoraggio operativo, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, oltre all’eventuale monitoraggio di indagine limitato a casi specifici di approfondimento. In particolare:
  - il monitoraggio di sorveglianza deve essere definito per i corpi idrici non a rischio e, nelle more della classificazione, per quelli probabilmente a rischio, con il principale obiettivo di validare gli impatti imputabili alle pressioni puntuali e diffuse, di calibrare i successivi piani di monitoraggio e soprattutto di permettere la classificazione dei Corpi Idrici Superficiali in accordo a quanto previsto dalle norme più recenti sull’argomento. Lo stesso deve avere durata di almeno 1 anno per ogni ciclo di monitoraggio (6 anni);
  - il monitoraggio operativo, viene definito per i corpi idrici a rischio di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006;

Considerato:

- che la Giunta Regionale, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con propria deliberazione n. 1640 del 12 luglio 2010, ha avviato il ciclo di monitoraggio per i corpi idrici superficiali regionali. Con tale provvedimento, infatti, la Giunta ha preso atto del Protocollo d’intesa sottoscritto in data 31/05/2010 tra Regione e ARPA Puglia, in qualità di soggetto realizzatore del Servizio di che

- trattasi, ed ha contestualmente approvato il “Piano di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia”;
- che, con la suddetta deliberazione, la Giunta ha dato atto che il “Servizio di Monitoraggio dei Corpi idrici superficiali”, rientra tra le attività contemplate dall’Azione 2.1.4 “Miglioramento del sistema dell’informazione, del monitoraggio e del controllo” del P.O. FESR 2007/2013 e pertanto ha copertura finanziaria all’interno della dotazione complessiva della stessa azione;
  - che, secondo quanto stabilito dal suddetto Protocollo d’Intesa, il programma di monitoraggio prevede un’articolazione triennale delle attività, come di seguito specificato, stimando in via presuntiva un costo complessivo pari ad € 3.500.000,00:
    - il primo anno di attività era destinato all’esecuzione del monitoraggio cosiddetto di “Sorveglianza” ai sensi del D.M. 56/2009, peraltro ripreso integralmente nel più recente D.M. 260/2010;
    - le due annualità successive, erano destinate alla realizzazione del monitoraggio cosiddetto “Operativo”, derivante dalla rimodulazione tecnico-economica del monitoraggio precedente, alla luce dei risultati ottenuti.
  - che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 21 del 02/08/2010 è stato approvato il “Disciplinare tecnico regolante i rapporti tra Regione e ARPA Puglia” per l’attuazione del Piano di monitoraggio nell’arco del primo anno ed è stato contestualmente assunto l’impegno di spesa per lo svolgimento delle relative attività per un importo pari a € 1.778.406,00.
  - che le attività relative al primo anno del monitoraggio di sorveglianza, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Disciplinare (settembre 2010) si sono concluse il 31 marzo 2012, a seguito di proroga concessa, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 6 del 18/01/2012.
  - che sulla scorta dei risultati del monitoraggio di sorveglianza oltre che sulla base della classificazione preliminare dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali regionali, in attuazione del D.M. 260/2010, è stato redatto un “Piano di Monitoraggio Operativo”, approvato con DGR 1255 del 19/06/2012, che ha definito:
    - la rete per il monitoraggio operativo, composta di complessivi n. 167 siti di monitoraggio di cui n. 128 relativi ai corpi idrici superficiali e n. 39 attinenti alle acque a specifica destinazione funzionale;
    - gli elementi di qualità da monitorare, per ogni categoria di acque e per singolo corpo idrico superficiale, includendo/escludendo l’analisi degli stessi in funzione della loro applicabilità e/o rilevabilità;
    - la durata delle attività, prevista pari ad un anno, nonché il costo complessivo di € 858.760,00, quantificato mediante l’applicazione dei medesimi prezzi unitari e criteri utilizzati per la stima del corrispettivo della prima annualità (monitoraggio di sorveglianza), in conformità a quanto stabilito con DGR 1640/2010.

#### Rilevato:

- che le attività previste dal suddetto “Piano di Monitoraggio Operativo”, di durata annuale, sono state avviate a decorrere dal 1 aprile 2012 e, pertanto, sono state concluse il 31 marzo 2013;
- che la Regione è chiamata a proseguire le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali che insistono sul territorio pugliese, assicurandone la continuità, ai fini del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;
- che, per la programmazione successiva del monitoraggio dei corpi idrici superficiali, l’ARPA Puglia, da ultimo con nota prot. n. 29393 del 20/05/2013, ha affermato la necessità di riproporre tal quale, anche per l’annualità 2013-2014, il piano di monitoraggio operativo precedente approvato con DGR 1255 del 19/06/2012 sia in termini di siti di monitoraggio, che di parametri e frequenze, per l’esigenza di avere più dati a disposizione (in particolare per gli Elementi di Qualità Biologica) per verificare l’attendibilità dei nuovi metodi di valutazione imposti dalle norme vigenti;
- che, in attesa del perfezionamento delle procedure amministrative, l’ARPA Puglia ha assicurato il servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali senza soluzioni di continuità;

- che, a seguito di approfondimenti e verifiche tecnico-amministrative, il Servizio Tutela delle Acque ha condiviso la proposta di ARPA Puglia per la conferma, per l'ulteriore annualità aprile 2013 marzo 2014, del precedente piano di monitoraggio operativo, avendo demandato alla stessa, in virtù del proprio ruolo tecnico istituzionale, la valutazione dell'opportunità di effettuare i campionamenti degli elementi di qualità biologica già svolti nelle due annualità precedenti, in considerazione del fatto che per il monitoraggio operativo la valutazione dello stato di qualità è rinviata alla classificazione del triennio;
- che, essendo riconfermati, per ogni categoria di acque e per singolo corpo idrico superficiale, sia il numero dei siti di monitoraggio che gli elementi di qualità da monitorare e la relativa frequenza, l'importo necessario per le attività previste dal suddetto piano di monitoraggio operativo, di durata annuale, ammonta ad € 858.760,00, quantificato mediante l'applicazione dei medesimi prezzi unitari e criteri utilizzati per la stima del corrispettivo della prima annualità, in conformità a quanto stabilito con DGR 1640/2010 e con la successiva DGR 1255/2012;
- che il suddetto piano di monitoraggio è suscettibile di modifiche e/o integrazioni, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione, in considerazione delle modifiche del quadro di riferimento a livello nazionale (validazione dei metodi di classificazione) e regionale (ridefinizione dei corpi idrici superficiali, dei siti di riferimento e della rete nucleo di monitoraggio);
- che il "Piano di Monitoraggio Operativo", con decorrenza dal 1 aprile 2013 al 31 marzo 2014 e dell'importo complessivo di € 858.760,00, fa parte delle attività ricomprese nel "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali" di cui all'Azione 2.1.4. per il "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" del P.O. FESR 2007/2013 e, pertanto, trova copertura finanziaria all'interno dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 individuato in via presuntiva per la realizzazione del suddetto servizio con D.G.R. n. 1640/2010.

Ritenuto necessario sottoporre alla Giunta Regionale la conferma del "Piano di Monitoraggio Operativo", approvato con DGR 1255/2012, per l'ulteriore annualità 2013-2014.

All'impegno della relativa spesa provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con propri atti dirigenziali.

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale:

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma P.O. Puglia FESR 2007/2013. La spesa complessiva, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari a € 858.760,00 e trova copertura finanziaria sul Cap. 1152010 (UPB 2.9.9) - R.S. 2008. Per quanto riguarda il cofinanziamento regionale dell'Asse II si fa riferimento alla quota finanziaria di capitoli di spesa così come indicati nell'allegato "C" della L. R. 4/2008 e successivi provvedimenti. All'impegno della relativa spesa provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con propri atti dirigenziali.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e regolamentazione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque" anche in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa ed in particolare che:

- al 31 marzo 2013 sono state concluse, a cura dell'Arpa Puglia, le attività previste dal "Piano di Monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali", approvato con DGR 1255 del 19/06/2012;
- per la programmazione successiva del monitoraggio operativo, l'ARPA Puglia, da ultimo con nota prot. n. 29393 del 20/05/2013, ha affermato la necessità di riproporre, per l'annualità 2013 - 2014, tal quale il piano di monitoraggio precedente, sia in termini di siti di monitoraggio, che di parametri e frequenze;
- che, in attesa del perfezionamento delle procedure amministrative, l'ARPA Puglia ha assicurato il Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali senza soluzioni di continuità.

2) DI PRENDERE ATTO, altresì, che, a seguito di approfondimenti e verifiche tecnico-amministrative:

- il Servizio Tutela delle Acque, ha condiviso la proposta di ARPA Puglia per la programmazione futura, avendo demandato alla stessa, in virtù del proprio ruolo tecnico istituzionale, la valutazione dell'opportunità di effettuare i campionamenti degli elementi di qualità biologica già svolti nelle due annualità precedenti;
- conseguentemente, l'importo necessario per le attività previste dal suddetto piano di monitoraggio operativo, di durata annuale, ammonta ad € 858.760,00, quantificato mediante l'applicazione dei medesimi prezzi unitari e criteri utilizzati per la stima del corrispettivo della prima annualità, in conformità a quanto stabilito con DGR 1640/2010 e con la successiva DGR 1255/2012;
- detto piano di monitoraggio è suscettibile di modifiche e/o integrazioni, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Regione, in considerazione delle modifiche del quadro di riferimento a livello nazionale (validazione dei metodi di classificazione) e regionale (ridefinizione dei corpi idrici superficiali, dei siti di riferimento e della rete nucleo di monitoraggio).

3) DI CONFERMARE il "Piano di Monitoraggio Operativo" dei corpi idrici superficiali, approvato con DGR 1255/2012, per l'ulteriore annualità 2013-2014, dando atto che la sua realizzazione è affidata all'ARPA Puglia, secondo quanto già definito con Deliberazione di Giunta Regionale n.1640 del 12 luglio 2010;

4) DI DARE ATTO che il "Piano di Monitoraggio Operativo", con decorrenza dal 1 aprile 2013 al 31 marzo 2014 e dell'importo complessivo di € 858.760,00, fa parte delle attività ricomprese nel "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali" di cui all'Azione 2.1.4. per il "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" del P.O. FESR 2007/2013 e, pertanto, trova copertura finanziaria all'interno dell'importo complessivo di € 3.500.000, individuato in via presuntiva per la realizzazione del suddetto servizio con D.G.R. n. 1640/2010.

5) DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, al Responsabile dell'Asse II, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, nonché all'ARPA Puglia ed all'Autorità di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

6) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito “[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)”.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---